

di Maurizio Crosetti

TORINO C'è questo stadio del tennis scavato nella terra e nel tempo, con i mattoni rossi in stile anni Quaranta. Circolo dello Sporting: qui si allenano i campioni delle Nitto Atp Finals che cominciano domenica, gli otto migliori al mondo. Un uomo in dolce vita nera, scarpe di vernice dello stesso colore, cappotto scuro e zainetto è venuto a raccontare una remota avventura di sport e politica, "società e costume", come si diceva una volta: la finale di Coppa Davis del 1976 che Panatta e i suoi fratelli vinsero in Cile tra mille polemiche, tre anni dopo il golpe di Pinochet. Quest'uomo è Federico Buffa.

Raccontare, raccontare. Storytelling è una parola orrenda, non trova?

«Non bellissima. Lo vedo come un derby tra Homo Sapiens e Neanderthal: ha vinto il primo 3-0, merito dell'immaginazione. Narrare e ascoltare ci permettono di considerarci vivi».

Le storie di sport lo sembrerebbero più che mai, persino quelle lontane e quasi dimenticate.

«Ero uno sbarbatello di quarta ginnasio al Manzoni di Milano. "Per una settimana non si fa lezione!" decisero i più grandi, i liceali. Ottobre 1973: "C'è appena stato il golpe in Cile", ripetevano quelli. Il cosa?, pensavo io. La parola stessa - golpe - mi era sconosciuta. Ma quell'evento divenne per me un'ossessione».

Il 1976, l'anno del terremoto in Friuli.

«E dei 21 morti per terrorismo. L'Italia viveva la settimana reincarnazione del governo Andreotti, alla Farnesina c'era Forlani. Ampio e articolato dibattito nel Paese: andare in Cile a casa del dittatore per giocare a tennis, oppure no? Il Coni era per il sì, ma se ne lavò le mani perché allora il tennis non era disciplina olimpica. Berlinguer voleva andare, Craxi no. Il Pci temeva che un nostro rifiuto avrebbe reso più facile la posizione voluta dai golpisti: loro, contro il resto del mondo. I nostri giocatori sapevano di vincere, temevano una lunga squallida e alla fine si andò. Titolo di Repubblica: "Ha vinto Pinochet"».

Squadra molto interessante, quella azzurra.

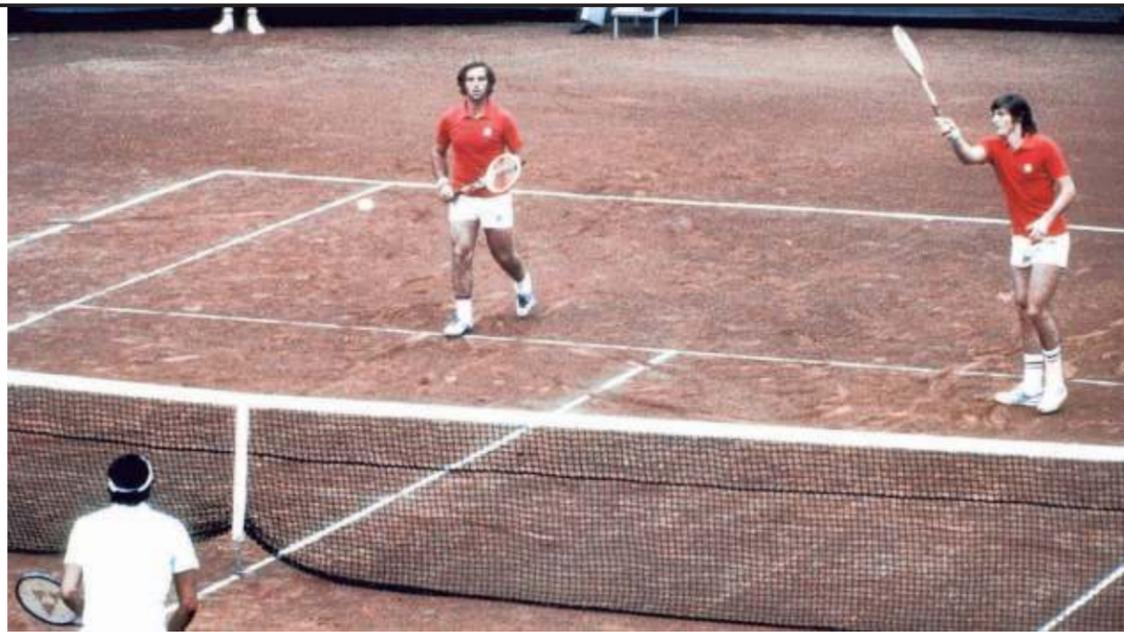
«La sporca mezza dozzina: quattro giocatori più Pietrangeli e Belardinelli. Il tennis è uno sport di uomini soli, ma la Davis è il contrario del tennis perché si gioca a squadre. La nostra era spaccata, Panatta stava con Bertolucci, e Barazzutti con Zugarelli, anche politicamente. Il più stimolante, di certo Zugarelli. Crebbe poverissimo in una casa di lamiera. Il padre, muratore disoccupato, costruiva trappole per passerotti per sfamare la famiglia».

In America ci avrebbero fatto almeno una miniserie tivù.

«Eccome! Solo da noi non succede, forse perché molti atleti di oggi non hanno più storie forti, è un'epoca diversa. Penso a Berrettini, a Tamperi: dal punto di vista della narrazione, campioni normali. Adriano Panatta era figlio di Ascenzio, custode del club dei Parioli, e infatti Pietrangeli lo chiamava Ascenzietto».

In Cile, i "gesti bianchi" si colorarono del rosso di una maglietta, la nostra, nella finale del doppio.

«Bertolucci non voleva, Panatta che era più a sinistra invece sì. Ma il quarto set lo giocarono di nuovo in azzurro. Di quel rosso si parlò molto in seguito, non allora. Mi disse



OLYCOM / CESARE GALIMBERTI/OLYCOM

L'intervista

Buffa "La Davis del '76 I gesti bianchi si fecero rossi dopo il golpe di Pinochet"

Panatta: "Se ne saranno accorti? Se no, è grave. Se sì, e non c'è stata reazione, è pure peggio". Fu il regista Calopresti a sdoganare la cosa, parecchi anni più tardi. Ma vorrei dire dei gesti bianchi».

Forse la più bella definizione del

Volto Sky
Lo scrittore e giornalista Federico Buffa



tennis di sempre: appartiene a Gianni Clerici.

«Lo scriba è il convitato di pietra di queste mie due puntate. Scrittore sublime, tutto "in levare". A Santiago rimase chiuso in un postribolo alle due di notte».

◀ Doppio rosso

Nella finale del '76 in Cile, Adriano Panatta e Paolo Bertolucci giocarono il doppio in maglia rossa (in azzurro solo il 4° set)

Perché dedicare ancora attenzione a quella romantica preistoria?

«In questo, Sky è coraggiosa. Cerca i contenuti, non solo gli ascolti facili. A parte che la narrazione popolare piace sempre molto. Forse dipende dal fatto che genitori e figli guardano insieme la tivù, e i più giovani realizzano che certe cose sono accadute davvero. Come per la maglietta di Di Biagio in mano a Cristiano Ronaldo».

Anche quello, a suo modo, un romanzo generazionale.

«Di Biagio mi disse che un giovanissimo Ronaldo gli aveva chiesto la maglietta dopo un'Inter-Sporting Lisbona di Coppa dei Campioni. Lo raccontò al figlio che gli rispose "Siii, figurati, lui che domanda la maglia a te...". Quando la storia passò in tivù, divenne vera anche per il ragazzo».

Però non crede, Federico, che la forza dello sport sia superiore a ogni riproduzione artistica?

«Nessun dubbio che il gesto atletico prevalga su qualunque fiction. Diverso il racconto giornalistico che rievoca e collega, sprigionando scintille dal fondo della caverna».

Il tennis resta un buon argomento?

«Inventato dagli inglesi su una parola francese e lanciato dagli americani, possiede una sacralità intoccabile. Volendo, lo giocano i settantenni quasi da fermi, eppure può essere sanguinario. E c'è un filo teso che va dai Finzi Contini a Panatta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atp Finals Torino accoglie i maestri Oggi il sorteggio



Djokovic, Medvedev, Tsitsipas, Zverev, Rublev, Berrettini, Hurkacz e Ruud: da domenica 14 a domenica 21 a Torino a caccia del titolo di maestro. Jannik Sinner (ieri ko a Stoccolma con Murray) è la prima riserva. Oggi alle 19 il sorteggio dei due gironi. Su Sky Sport oltre 100 ore di diretta, tutte le partite, studi pre e post match, con commentatori d'eccezione Fognini, Vollandri e Ljubicic. Ogni giorno un match in chiaro sulla Rai. Domani, sempre su Sky, il racconto della Davis 1976 di Federico Buffa: venerdì 19 il secondo episodio.

iren

Estratto di Procedura Aperta Tender_20159 - Accordo Quadro per il servizio aspirazioni industriali presso i termovalorizzatori di Torino, Parma e Piacenza

Lotto 1: Torino - Rfq 7190; Lotto 2: Parma e Piacenza; - Rfq 7191 - C.I.G. 8946723D5E

La procedura è svolta da IREN S.p.A. in nome e per conto di IREN Ambiente S.p.A. ed è articolata in n° 2 (due) Lotti:

1) Lotto 1/Torino
L'importo complessivo stimato, relativo alla durata triennale, è fino alla concorrenza di € 775.350,00 (IVA esclusa), oltre € 485,00 per costi della sicurezza interferenziali (non soggetti a ribasso).

2) Lotto 2/Parma e Piacenza - C.I.G. 8946723D5E
L'importo complessivo stimato, relativo alla durata triennale, è fino alla concorrenza di € 267.390,00 (IVA esclusa), oltre € 250,00 per costi della sicurezza interferenziali (non soggetti a ribasso).

A valere per singolo Lotto, è prevista l'opzione di rinnovo biennale.

Per effetto, il valore totale stimato dell'appalto è pari ad € 1.737.900,00 (IVA esclusa), oltre € 1.590,00 per costi della sicurezza interferenziali stimati.

A valere per singolo Lotto, l'appalto è aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, c. 4 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo.

Il Bando, unitamente alla documentazione di gara, è disponibile sul Portale Acquisti del Gruppo IREN, raggiungibile all'URL <https://portaleacquisti.grupporen.it>, nell'ambito del "tender_20159".

Le offerte dovranno essere inviate, in versione elettronica, attraverso il Portale Acquisti di cui sopra, entro le ore **12:00:00 del 13/12/2021**.

IL DIRETTORE APPROVVIGIONAMENTI, LOGISTICA E SERVIZI
ing. Vito Gurrieri

CITTÀ DI TORINO

PROCEDURA APERTA N. 82/2021 PER ESTRATTO. "Affidamento dei servizi di ritiro, immagazzinamento, timbratura e affissione manifesti su impianti pubblicitari comunali, movimentazione e manutenzione ordinaria e straordinaria impiantistica, rimozione della pubblicità abusiva - CIG 8929270AB3". Il bando integrale pubblicato sulla GURI del 5/11/2021, trasmesso alla GUCE il 3/11/2021, è visibile sul profilo INTERNET del committente ai seguenti indirizzi: <https://gare.comune.torino.it> e <http://www.comune.torino.it/bandi/>. Torino, 3/11/2021

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI
DOTT. FLAVIO ROUX

Comando Legione Carabinieri "Veneto"
SERVIZIO AMMINISTRATIVO - Sezione Gestione Finanziaria
Via Francesco Rismondo, 4 - 35131 PADOVA

AVVISO DI PREINFORMAZIONE PER APPALTI SOTTO SOGLIA DI RILEVANZA COMUNITARIA.
(art. 70 del d.lgs. n. 50 del 15 aprile 2016 ed art. 135 del d.p.r. 236/2012).

Le Stazioni appaltanti sotto indicate (Legione CC Veneto e CO.E.S.P.U.) per l'anno 2022 potrebbero procedere a:

- alienazioni:** permuta/vendita di materiali, di mezzi, di natanti, di attrezzature e di macchinari di qualsiasi genere, dichiarati fuori servizio o fuori uso o provenienti da residui di lavorazione o da disfacimento;
- acquisizione di servizi nel libero mercato:** lavaggio di biancheria per circa € 5.000,00 IVA esclusa;
- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori** mediante Richiesta di Offerta, Trattativa diretta ed Ordine Diretto d'Acquisto eseguiti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione:

a) lavori: manutenzione di immobili;

b) beni:

- pneumatici per circa € 100.000,00 IVA esclusa;
- arredi per ufficio per circa € 50.000,00 IVA esclusa;
- arredi per camere da letto per circa € 70.000,00 IVA esclusa;
- arredi per sale mensa per circa € 50.000,00 IVA esclusa;
- climatizzatori per circa € 20.000,00 IVA esclusa;
- attrezzature ed elettrodomestici per mense per circa € 20.000,00 IVA esclusa;
- materiale di cancelleria per circa € 100.000,00 IVA esclusa;
- computer, monitor, stampanti e server per circa € 130.000,00 IVA esclusa;
- toner per stampanti per circa € 100.000,00 IVA esclusa;
- impianti di videosorveglianza per circa € 100.000,00 IVA esclusa;
- materiale vario per la polizia giudiziaria (es. valigetta criminalistica, rilevamento impronte digitali, repertamento corpi di reato ecc.) per circa € 100.000,00 IVA esclusa;
- dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, guanti monouso) per circa € 60.000 IVA inclusa;
- gel/sapone igienizzante per circa € 30.000,00 IVA esclusa;
- uniformi e stivaletti operativi, cinture per uniformi operative per circa € 200.000,00 IVA esclusa;

c) servizi di:

- manutenzione e riparazione meccanica nonché manutenzione e riparazione carrozzeria dei veicoli per tutte le provincie della regione Veneto, per un importo di circa € 200.000,00 IVA esclusa;
- manutenzione mezzi navali, per circa € 30.000,00 IVA esclusa;
- pulizia delle caserme per circa € 150.000,00 IVA esclusa;
- riparazione di attrezzature per le mense per circa € 10.000,00 IVA esclusa;
- manutenzione impianti di videosorveglianza per circa € 30.000,00 IVA esclusa;
- smaltimento rifiuti speciali per circa € 20.000,00 IVA esclusa;
- manutenzione impianti tecnologici fissi (tipo poligoni di tiro);
- manutenzione impianti termici, idraulici, antincendio, elettrici, di sollevamento, di sicurezza;
- servizi di gestione bar, foresterie, ristorante, assistenza bagnanti, distributori automatici.

Le imprese interessate a partecipare alle procedure per l'aggiudicazione dei suddetti appalti ed iscritte al M.E.P.A per quelli indicati al punto 3, potranno presentare, a mezzo PEC, apposita istanza, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di delega, nella quale dovranno indicare: i settori d'interesse tra quelli sopra elencati. Il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, il fatturato annuo e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività d'impresa.

L'istanza dovrà essere inviata, a:

- Comando Legione Carabinieri "Veneto" - Via Francesco Rismondo n. 4 - 35131 Padova, PEC tpd34372@pec.carabinieri.it per i servizi riguardanti tutti i comandi arma insistenti sul territorio della Regione Veneto;
- Centro di Eccellenza per le Stability Police Units - Via Giacomo Medici n. 87 - 36100 Vicenza, che supporta anche la "Forza di Gendarmeria Europea", PEC av41274@pec.carabinieri.it per i soli servizi riguardanti quel particolare Comando Arma.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Ten. Col. amm. Ornella Barbara Castagnaro)

Azienda Ospedaliera Garibaldi Catania
AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA

Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera Garibaldi Catania. Tel 095-759.4932 -2128/ Fax 4908 E mail: provveditorato@arnasgaribaldi.it . **Oggetto:** Procedura aperta, ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, interamente telematica, della durata di 24 mesi, per l'affidamento della fornitura di apparecchiature elettromedicali per l'ARNAS Garibaldi di Catania. **CIG lotti:** rilevabili dagli atti di gara. **Importo a b.a.:** € 4.614.000,00 oltre Iva. **Requisiti minimi** di natura tecnica ed economico - finanziaria rilevabili dal Bando di gara. **Modalità aggiudicazione:** Definita nei documenti di gara. **Termine di ricevimento delle offerte:** ore 13:00 del 14/12/2021 **Indirizzo per la consegna delle offerte e espletamento gara:** Gara interamente telematica, si veda Bando di gara. **Data di espletamento della gara:** Da definire **Data spedizione avviso alla G.U.C.E.:** 27.10.2021 . I partecipanti dovranno attenersi al disciplinare di gara ed utilizzare preferibilmente, i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante. Copia integrale di "tutta" la documentazione di gara è disponibile sul sito www.ao-garibaldi.ct.it **Responsabile Unico del Procedimento:** Dr. Ottaviano Calaciura.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. FABRIZIO DE NICOLA